CASTEL VETRO DI CIVEZZANO (Trento)

Il dosso di Castel Vetro (Castrum Vetus) ad ovest di Civezzano fu sede di un castello che sovrastava il paese a cavallo delle strade per Trento e la Valsugana. Il castello, che costituiva con altre fortificazioni la cinta di protezione esterna della città di Trento, fu espugnato e smantellato da Romano d'Ezzelino nel 1256 (1). Il dosso fu in seguito fortificato dagli austroungarici; baluardi e trincee ne alterano la morfologia originaria. Castel Vetro fu sede di insediamenti preistorici con sicure documentazioni relative all'antica età del bronzo e alla Cultura di Luco (2). Sempre nella stessa area sulle prime pendici del Calisio, in località Doss Castion, furono recuperati materiali fittili riferibili alle ultime fasi della età del bronzo (3).

Nei campi prospicenti Castel Vetro sono stati in varie riprese effettuati recuperi in superficie; tra questi figurano ceramiche storiche, scorie di fusione e abbondante industria litica con elementi che vanno dal mesolitico all'età del bronzo.

I materiali sono depositati presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali, Trento.

T. Pasquali

BIBLIOGRAFIA

1) TABARELLI G.M., CONT F., 1974 - **Castelli del Trentino.** Ed. Görlin.

2) PERINI R., 1974 - **Caratteri del Bronzo antico nella regione Trentino-Alto Adige.** Preistoria Alpina, n. 10, Trento.

3) PERINI R., 1972 - **Doss Castion.** Preistoria Alpina, n. 8, Notiziario, Trento.